CAMERA DEI DEPUTATI N. 1873

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

nella seduta del 16 dicembre 1959 (*Stampati nn. 187 e 187-bis*)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(ANDREOTTI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(MEDICI)

—

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome per gli esercizi finanziari dal 1941-42 al 1947-48

Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera il 21 dicembre 1959

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Sono approvati i rendiconti generali dello Stato, con i relativi allegati, per gli esercizi finanziari 1941-42, 1942-43, 1943-44, 1944-45, 1945-46, 1946-47, 1947-48, in conformità degli articoli che seguono.

ESERCIZIO FINANZIARIO 1941-42

RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 2.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nello esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 25 febbraio 1943, in . . . . . L. 91.020.775.037,01
delle quali furono riscosse . . . . . » 88.209.866.052,07

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 2.810.908.984,94

Art. 3.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in L. 122.741.191.769,58
delle quali furono pagate . . . . . » 105.174.399.024,72

e rimasero da pagare . . . . . L. 17.566.792.744,86

Art. 4.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1941-42, quale risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive.

Entrata . . . . . L. 41.223.816.235,60
Spesa . . . . . » 118.569.357.767,90

Disavanzo effettivo . . . L. — 77.345.541.532,30

Movimento di capitali.

Entrata . . . . . L. 49.796.958.801,41
Spesa . . . . . » 4.171.834.001,68

Avanzo per movimento di capitali . . . L. + 45.625.124.799,73

Riepilogo generale.

Entrata . . . . . L. 91.020.775.037,01
Spesa . . . . . » 122.741.191.769,58

Disavanzo finale . . . L. — 31.720.416.732,57

ENTRATE E SPESE RESIDUE

DELL'ESERCIZIO 1940–41 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 5.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate, in . . . . . L. 6.053.856.122,52
delle quali furono riscosse . . . . . » 3.677.681.363,24

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 2.376.174.759,28

Art. 6.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in.	L.	23.067.390.830,06
delle quali furono pagate	»	12.704.210.828,54
e rimasero da pagare	L.	10.363.180.001,52

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1941–42

Art. 7.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1941–42 (articolo 1)	L.	2.810.908.984,94
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	2.376.174.759,28
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	1.115.856.362,18
Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	6.302.940.106,40

Art. 8.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42 sono stabiliti, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1941–42 (articolo 2)	L.	17.566.792.744,86
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	10.363.180.001,52
Residui passivi al 30 giugno 1942	L.	27.929.972.746,38

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 9.

È accertato nella somma di lire 141.743.172.708,68 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1941–42, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1941–42	L.	91.020.775.037,01

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940–41, cioè:

Accertati:			
al 1° luglio 1941	L.	23.900.290.535,75	
al 30 giugno 1942	»	23.067.390.830,06	
		L.	832.899.705,69

Aumenti nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940–41, cioè:

Accertati:			
al 1° luglio 1941	L.	6.044.717.365 —	
al 30 giugno 1942	»	6.053.856.122,52	
		»	9.138.757,52
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1942		»	141.743.172.708,68
		L.	233.605.986.208,90

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1941	L.	110.863.868.144,31
Spese dell'esercizio finanziario 1941–42	»	122.741.191.769,58
Discarichi amministrativi a favore di tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»	926.295,01
	L.	233.605.986.208,90

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 10.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in	L.	1.985.320.098,62
delle quali furono riscosse	»	1.977.089.250,37
e rimasero da riscuotere	L.	8.230.848,25

Art. 11.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	1.985.320.098,62
delle quali furono pagate	»	1.343.627.876,57
e rimasero da pagare	L.	641.692.222,05

Art. 12.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41, restano determinate in. L. 32.288.846,69
delle quali furono riscosse . . . . . » 31.962.911,29

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 325.935.40

Art. 13.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in . . L. 399.159.825.72
delle quali furono pagate . . . . . » 352.865.959,25

e rimasero da pagare . . . . . L. 46.293.866,47

Art. 14.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 10) . . . . . L. 8.230.848,25
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 12) . . . . . » 325.935,40
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 14.810.567,08

Residui attivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 23.367.350,73

Art. 15.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 11) . . . . . L. 641.692.222,05
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13) . . . . . » 46.293.866,47

Residui passivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 687.986.088,52

Art. 16.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1941–42, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1941–42 . . . . . L. 1.985.320.098,62
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940–41 . . . . . » —

L. 1.985.320.098,62

Passività:

Spese dell'esercizio 1941–42 . . . . . L. 1.985.320.098,62
Pareggio nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940–41 . . . . . » —

L. 1.985.320.098,62

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 17.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della Guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . . . . . L. 83.894.410,05
delle quali furono riscosse . . . . . » 45.176.191,17

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 38.718.218,88

Art. 18.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 90.470.196,45
delle quali furono pagate . . . . . » 43.144.257,91

e rimasero da pagare . . . . . L. 47.325.938,54

Art. 19.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940–41, restano determinate in . . . . . L. 44.587.737,72
delle quali furono riscosse . . . . . » 36.138.873,82

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 8.448.863,90

Art. 20.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940–41, restano determinate in . . . . . L. 59.195.926,87
delle quali furono pagate . . . . . » 44.210.815,46

e rimasero da pagare . . . . . L. 14.985.111,41

Art. 21.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 17) . . . . . L. 38.718.218,88
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 19) . . . . . » 8.448.863,90
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata). . » —

Residui attivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 47.167.082,78

Art. 22.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 18) . . . . . L. 47.325.938,54
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20) . . . . . » 14.985.111,41

Residui passivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 62.311.049,95

Art. 23.

È accertata nella somma di lire 43.324.887,51 la differenza passiva del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, alla fine dell'esercizio 1941–42, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1941–42		L.	83.894.410,05
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940–41:			
Accertati:			
al 1° luglio 1941	L. 59.523.513,63		
al 30 giugno 1942	» 59.195.926,87		
		»	327.586,76
Differenza passiva al 30 giugno 1942		»	43.324.887,51
		L.	127.546.884,32

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1941	L.	37.076.687,87
Spese dell'esercizio finanziario 1941–42	»	90.470.196,45
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940–41	»	—
	L.	127.546.884,32

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 24.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda Monopolio Banane accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in	L.	17.889.009,36
delle quali furono riscosse	»	12.944.784,82
e rimasero da riscuotere	L.	4.944.224,54

Art. 25.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	17.889.009,36
delle quali furono pagate	»	11.105.186,75
e rimasero da pagare	L.	6.783.822,61

Art. 26.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in	L.	12.272.886,32
delle quali furono riscosse	»	4.347.080,61
e rimasero da riscuotere	L.	7.925.805,71

Art. 27.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in	L.	27.677.902,13
delle quali furono pagate	»	3.724.312,09
e rimasero da pagare	L.	23.953.590,04

Art. 28.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 24)	L.	4.944.224,54
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 26)	»	7.925.805,71
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	12.870.030,25

Art. 29.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 25)	L.	6.783.822,61
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	23.953.590,04
Residui passivi al 30 giugno 1942	L.	30.737.412,65

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 30.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	96.544.059,86
delle quali furono riscosse	»	95.753.182,95
e rimasero da riscuotere	L.	790.876,91

Art. 31.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . . L. 96.116.311,56
delle quali furono pagate . . . . . » 83.400.585,65

e rimasero da pagare . . . . . L. 12.715.725,91

Art. 32.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in . . . . . L. 11.378.376,93
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.117.121,69

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 10.261.255,24

Art. 33.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in . . . . . L. 10.070.049,98
delle quali furono pagate . . . . . » 5.790.862,12

e rimasero da pagare . . . . . L. 4.279.187,86

Art. 34.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 30) . . . . . L. 790.876,91
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 32) . . . . . » 10.261.255,24
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 2.145,69

Residui attivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 11.054.277,84

Art. 35.

I residui passivi alla chisura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 31) . . . . . L. 12.715.725,91
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 33) . . . . . » 4.279.187,86

Residui passivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 16.994.913,77

Art. 36.

È accertata nella somma di lire 6.931.900,32 la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1941–42, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1941		L.	5.912.344,21
Entrate dell'esercizio finanziario 1941–42		»	96.544.059,86
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940–41, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1941	L. 10.838.415.47		
al 30 giugno 1942	» 10.070.049.98		
		»	768.365,49
		L.	103.224.769,56

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1941–42		L.	96.116.311,56
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940–41, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1941	L. 11.554.934,61		
al 30 giugno 1942	» 11.378.376,93		
		»	176.557,68
Differenza attiva al 30 giugno 1942		»	6.931.900,32
		L.	103.224.769,56

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 37.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	2.844.625,45
delle quali furono riscosse	»	2.816.624,19
e rimasero da riscuotere	L.	28.001,26

Art. 38.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 2.906.011,99
delle quali furono pagate . . . . . » 1.793.589,19

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.112.422,80

Art. 39.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in . . . . . L. 16.351,99
delle quali furono riscosse . . . . . » 6.395,90

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 9.956,09

Art. 40.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in . . . . . L. 1.852.474,52
delle quali furono pagate . . . . . » 1.056.971,18

e rimasero da pagare . . . . . L. 795.503,34

Art. 41.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 37) . . . . . L. 28.001,26
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 39) . . . . . » 9.956,09
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 3.946,93

Residui attivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 41.904,28

Art. 42.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 38) . . . . . L. 1.112.422,80
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 40) . . . . . » 795.503,34

Residui passivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 1.907.926,14

Art. 43.

È accertata nella somma di lire 87.527,89 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1941–42, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1941		L.	71.972,39
Entrate dell'esercizio finanziario 1941–42		»	2.844.625,45
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940–41:			
Accertati:			
al 1° luglio 1941	L. 1.929.416,56		
al 30 giugno 1942	» 1.852.474,52		
		»	76.942,04
		L.	2.993.539,88

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1941–42	L.	2.906.011,99
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940–41	»	—
Differenza attiva al 30 giugno 1942	»	87.527,89
	L.	2.993.539,88

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 44.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	5.103.112,22
delle quali furono riscosse	»	4.852.162,67
e rimasero da riscuotere	L.	250.949,55

Art. 45.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	5.234.094,07
delle quali furono pagate	»	3.900.118,75
e rimasero da pagare	L.	1.333.975,32

Art. 46.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41

restano determinate in	L.	1.333.408,06
delle quali furono riscosse	»	274.376,04
e rimasero da riscuotere	L.	1.059.032,02

Art. 47.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41,

restano determinate in	L.	2.542.304,02
delle quali furono pagate	»	1.280.860,04
e rimasero da pagare	L.	1.261.443,98

Art. 48.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1941–42 (articolo 44)	L.	250.949,55
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 46)	»	1.059.032,02
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del conto consuntivo)	»	608,93
Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	1.310.590.50

Art. 49.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1941–42 (articolo 45)	L.	1.333.975.32
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 47)		1.261.443,98
Residui passivi al 30 giugno 1942	L.	2.595.419,30

Art. 50.

È accertata nella somma di lire 1.019.268,42 la differenza attiva del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali, alla fine dell'esercizio 1941-42, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1941		L.	913.705,54
Entrate dell'esercizio finanziario 1941-42		»	5.103.112,22
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940-41:			
Accertati:			
al 1° luglio 1941	L. 2.765.545.42		
al 30 giugno 1942	» 2.542.304,02		
		»	223.241,40
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940-41:			
Accertati:			
al 1° luglio 1941	L. 1.320.104,73		
al 30 giugno 1942	» 1.333.408,06		
		»	13.303,33
		L.	6.253.362,49

Passività:

Spese dell'esercizio 1941-42	L.	5.234.094,07
Differenza attiva al 30 giugno 1942	»	1.019.268,42
	L.	6.253.362,49

AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

Art. 51.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma statale della strada, accertate nell'esercizio finanziario 1941-1942, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 576.796.919,04
delle quali furono riscosse » 531.878.833,97
e rimasero da riscuotere L. 44.918.085,07

Art. 52.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 576.796.919,04
delle quali furono pagate . . . . . » 418.968.738,76

e rimasero da pagare . . . . . L. 157.828.180,28

Art. 53.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in . . . . . L. 368.905.515,85
delle quali furono riscosse . . . . . » 141.013.590,77

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 227.891.925,08

Art. 54.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in . . . . . L. 371.042.309,41
delle quali furono pagate . . . . . » 216.571.883,51

e rimasero da pagare . . . . . L. 154.470.425,90

Art. 55.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 51) . . . . . L. 44.918.085,07
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 53) . . . . . » 227.891.925,08
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del conto consuntivo) . . . » —

Residui attivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 272.810.010,15

Art. 56.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 52) . . . . . L. 157.828.180,28
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 54) . . . . . » 154.470.425,90

Residui passivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 312.298.606,18

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 57.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1941–1942, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 70.149.169,95
delle quali furono riscosse . . . . . » 55.772.348,21

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 14.376.821,74

Art. 58.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 66.649.169,95
delle quali furono pagate . . . . . » 45.763.561,93

e rimasero da pagare . . . . . L. 20.885.608,02

Art. 59

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in . . . . . L. 25.222.663,49
delle quali furono riscosse . . . . . » 19.547.755,84

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 5.674.907,65

Art. 60.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in . . . . . L. 35.643.406,79
delle quali furono pagate . . . . . » 19.107.128,25

e rimasero da pagare . . . . . L. 16.536.278,54

Art. 61.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 57) . . . . . L. 14.376.821,74
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 59) . . . . . » 5.674.907,65
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo della entrata) » 9.406.889,82

Residui attivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 29.458.619,21

Art. 62.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 58)	L.	20.885.608,02
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 60)	»	16.536.278,54
Residui passivi al 30 giugno 1942	L.	37.421.886,56

Art. 63.

È accertata nella somma di lire 5.545.846,15 la differenza passiva del conto finanziario della Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1941–42, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1941–42			L.	70.149.169,95
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940–41:				
Accertati:				
al 1° luglio 1941	L.	35.643.875,99		
al 30 giugno 1942	»	35.643.406,79		
			»	469,20
Differenza passiva al 30 giugno 1942			»	5.545.846,15
			L.	75.695.485,30

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1941	L.	9.041.755,35
Spese dell'esercizio finanziario 1941–42	»	66.649.169,95

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940–41:

Accertati:				
al 1° luglio 1941	L.	25.227.223,49		
al 30 giugno 1942	»	25.222.663,49		
			»	4.560 —
			L.	75.695.485,30

ARCHIVI NOTARILI

Art. 64.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1941–42, nelle risultanze eguenti:

Entrate	L.	15.779.822,12
Spese	»	15.779.822,12
Pareggio finanziario	L.	—

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 65.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1941–42 nelle seguenti risultanze:

Entrate	L.	1.794.444,21
Spese	»	4.176.275,79
Disavanzo	L.	2.381.831,58

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 66.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	2.736.343,83
delle quali furono riscosse	»	2.701.343,83
e rimasero da riscuotere	L.	35.000 —

Art. 67.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	2.736.343,83
delle quali furono pagate	»	1.919.044,80
e rimasero da pagare	L.	817.299,03

Art. 68.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41, restano determinate in	L.	43.721,50

integralmente riscosse nell'esercizio finanziario 1941–42.

Art. 69.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in	L.	822.253,39
delle quali furono pagate	»	821.856,44
e rimasero da pagare	L.	396,95

Art. 70.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 66)	L.	35.000 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 68)	»	—
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	35.000 —

Art. 71.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 67)	L.	817.299,03
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 69)	»	396,95
Residui passivi al 30 giugno 1942	L.	817.695,98

ESERCIZIO FINANZIARIO 1942-43

RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 72.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 12 giugno 1950, in . . . . . L. 104.146.376.188,90
delle quali furono riscosse . . . . . » 98.921.793.217,55

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 5.224.582.971,35

Art. 73.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 159.828.739.343,66
delle quali furono pagate . . . . . » 140.746.177.142,60

e rimasero da pagare . . . . . L. 19.082.562.201,06

Art. 74.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1942-43, quale risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive.

Entrata		L.	50.375.845.958,15
Spesa		»	135.161.524.190,99
Disavanzo effettivo	—	L.	84.785.678.232.84

Movimento di capitali.

Entrata		L.	53.770.530.230,75
Spesa		»	24.667.215.152,67
Avanzo per movimento di capitali	+	L.	29.103.315.078,08

Riepilogo generale.

Entrata		L.	104.146.376.188,90
Spesa		»	159.828.739.343,66
Disavanzo finale	—	L.	55.682.363.154,76

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1941-42 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 75.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in	L.	6.963.830.734,32
delle quali furono riscosse	»	4.081.065.161,44
e rimasero da riscuotere	L.	2.882.765.572,88

Art. 76.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in	L.	27.764.649.141,88
delle quali furono pagate	»	14.965.809.830,19
e rimasero da pagare	L.	12.798.839.311,69

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1942-43

Art. 77.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, sono stabiliti, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 72)	L.	5.224.582.971,35
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 75)	»	2.882.765.572,88
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	1.634.345.846,93
Residui attivi al 30 giugno 1943	L.	9.741.694.391,16

Art. 78.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43 sono stabiliti, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 73)	L.	19.082.562.201,06
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 76)	»	12.798.839.311,69
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	31.881.401.512,75

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 79.

È accertata nella somma di lire 196.599.975.532,51 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1942-43, come risulta dai seguenti dati:

Attività:			
Entrate dell'esercizio finanziario 1942-43			L. 104.146.376.188,90
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941-42, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1942	L.	27.929.972.746,38	
al 30 giugno 1943	»	27.764.649.141,88	
			» 165.323.604,50
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941-42, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1942	L.	6.302.940.106,40	
al 30 giugno 1943	»	6.963.830.734,32	
			» 660.890.627,92
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1943			» 196.599.975.532,51
			L. 301.572.565.953,83

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1942	L.	141.743.172.708,68
Spese dell'esercizio finanziario 1942–43	»	159.828.739.343,66
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»	653.901,49
	L.	301.572.565.953,83

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 80.

È data sanatoria in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1942-43, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DELLE FINANZE:			
Capitolo n. 7. —	L.	656.000.000 —	—
Capitolo n. 412. —	»	1,60	—
Capitolo n. 512. —	»	0,36	—
Capitolo n. 544. —	»	1.607.286,65	—
Capitolo n. 545. —	»	13.832 —	—
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA:			
Capitolo n. 30. —	L.	4.478.724,78	—
Capitolo n. 32. —	»	1.673.358,94	—
MINISTERO DELLA GUERRA:			
Capitolo n. 49. —	L.	103.830,20	10.200,09
MINISTERO DELLA MARINA:			
Capitolo n. 45. —	L.	100.000 —	5.882,92
MINISTERO DELLE CORPORAZIONI:			
Capitolo n. 50. —	»	947.132,75	—
MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE:			
Capitolo n. 13. —	»	164,28	—

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 81.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 2.674.457.748,77
delle quali furono riscosse . . . . . » 2.662.377.767,80

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 12.079.980,97

Art. 82.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in lire 1.914.903.644,75 più l'avanzo finanziario di gestione in lire 758.554.104,02, pari complessivamente a . . . . . L. 2.674.457.748,77
delle quali furono pagate . . . . . » 1.650.637.015,23

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.023.820.733,54

Art. 83.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–42, restano determinate in . . . . . L. 23.367.350,73
delle quali furono riscosse . . . . . » 22.658.470,83

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 708.879,90

Art. 84.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . L. 687.986.088,52
delle quali furono pagate . . . . . » 567.399.036,84

e rimasero da pagare . . . . . L. 120.587.051,68

Art. 85.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, risultanti dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 82)	L.	12.079.980,97
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 84)	»	708.879,90
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo della entrata).	»	7.203.264,94
Residui attivi al 30 giugno 1943	L.	19.992.125,81

Art. 86.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43 risultanti dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 83).	L.	1.023.820.733,54
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 85)	»	120.587.051,68
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	1.144.407.785,22

Art. 87.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1942–43, risulta come appresso.

Attività:

Entrate dell'esercizio 1942–43	L.	2.674.457.748,77
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941–42	»	—
	L.	2.674.457.748,77

Passività:

Spese dell'esercizio 1942–43	L.	2.674.457.748,77
Pareggio nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941–42.		—
	L.	2.674.457.748,77

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 88.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in L. 70.416.492,89
delle quali furono riscosse . . . . . » 49.423.284,17

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 20.993.208,72

Art. 89.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in . . . . . L. 72.150.734,63
delle quali furono pagate . . . . . » 38.187.466,92

e rimasero da pagare . . . . . L. 33.963.267,71

Art. 90.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, restano determinate in . . . . . L. 47.167.082,78
delle quali furono riscosse . . . . . » 33.103.484,15

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 14.063.598,63

Art. 91.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, restano determinate in . . . . . L. 62.294.318,12
delle quali furono pagate . . . . . » 43.363.962,07

e rimasero da pagare . . . . . L. 18.930.356,05

Art. 92.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 89) . . . . . L. 20.993.208,72
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 91) . . . . . » 14.063.598,63
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 35.056.807,35

Art. 93.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 90)	L.	33.963.267,71
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 92)	»	18.930.356,05
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	52.893.623,76

Art. 94.

È accertata nella somma di lire 45.045.607,97 la differenza passiva del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, alla fine dell'esercizio 1942–43 risultante dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1942–43			L.	70.416.492,89
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941–42:				
Accertati:				
al 1° luglio 1942	L.	62.311.049,95		
al 30 giugno 1943	»	62.294.318,12		
			»	16.731,83
Differenza passiva al 30 giugno 1943			»	45.045.607,97
			L.	115.478.832,69

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1942	L.	43.324.887,51
Spese dell'esercizio finanziario 1942–43	»	72.150.734,63
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941–42	»	—
Prelevamenti diretti dal conto corrente	»	3.210,55
	L.	115.478.832,69

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 95.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda Monopolio Banane accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 24.975.698,92

delle quali furono riscosse . . . . . L. 9.426.909,33

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 15.548.789,59

Art. 96.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43 per la competenza propria dell'esercizio stesso, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono

stabilite in	L.	24.975.698,92
delle quali furono pagate	»	9 633.505,17
e rimasero da pagare	L.	15.342.193,75

Art. 97.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–42

restano determinate in	L.	12.870.030,25
delle quali furono riscosse	»	4.090.719,22
e rimasero da riscuotere	L.	8.779.311,03

Art. 98.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42

restano determinate in	L.	30.737.412,65
delle quali furono pagate	»	9.030.389,63
e rimasero da pagare	L.	21.707.023,02

Art. 99.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43 come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 96)	L.	15.548.789,59
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 98)	»	8.779.311,03
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	--
Residui attivi al 30 giugno 1943	L.	24.328.100,62

Art. 100.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 97)	L.	15.342.193,75
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 99)	»	21.707.023,02
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	37.049.216,77

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 101.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 98.685.564,57
delle quali furono riscosse . . . . . » 96.355.101,52

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 2.330.463,05

Art. 102.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43 per la competenza propria dell'esercizio stesso, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 98.279.245,31
delle quali furono pagate . . . . . » 89.036.731 —

e rimasero da pagare . . . . . L. 9.242.514,31

Art. 103.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . . . . L. 11.054.287,85
delle quali furono riscosse . . . . . » 351.256,28

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 10.703.031,57

Art. 104.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . . . . L. 16.179.082,37
delle quali furono pagate . . . . . » 7.784.370,41

e rimasero da pagare . . . . . L. 8.394.711,96

Art. 105.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43 come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 102) . . . . . L. 2.330.463,05
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 104) . . . . . » 10.703.031,57
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 84.781,43

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 13.118.276,05

Art. 106.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 103)	L.	9.242.514,31
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 105)	»	8.394.711,96
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	17.637.226,27

Art. 107.

È accertata nella somma di lire 8.154.060,99 la differenza attiva del conto finanziario della Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1942-43. come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1942			L.	6.931.900.32
Entrate dell'esercizio finanziario 1942–43			»	98.685.564,57
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941–42, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1942	L.	16.994.913,77		
al 30 giugno 1943	»	16.179.082,37		
			»	815.831,40
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941–42, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1942	L.	11.054.277.84		
al 30 giugno 1943	»	11.054.287.85		
			»	10.01
			L.	106.433.306.30

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1942–43	L.	98.279.245,31
Differenza attiva al 30 giugno 1943	»	8.154.060,99
	L.	106.433.306,30

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 108.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in. . L. 2.851.736,17

delle quali furono riscosse	»	2.802.198,97
e rimasero da riscuotere	L.	49.537,20

Art. 109.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 3.007.639,65
delle quali furono pagate . . . . . » 1.828.256,47

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.179.383,18

Art. 110.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . . . . L. 40.870,78
delle quali furono riscosse . . . . . » 31.414,94

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 9.455,84

Art. 111.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . . . . L. 1.754.132,41
delle quali furono pagate . . . . . » 1.030.167,63

e rimasero da pagare . . . . . L. 723.964,78

Art. 112.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 109) . . . . L. 49.537,20
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 111) . . . . . » 9.455,84
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata). » 7.248,39

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 66.241,43

Art. 113.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43 come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 110) . . . . . L. 1.179.383,18
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 112) . . . . . » 723.964,78

Residui passivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 1.903.347,96

Art. 114.

È accertata nella somma di lire 84.384,64 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1942–43, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1942		L.	87.527,89
Entrate dell'esercizio finanziario 1942–43		»	2.851.736,17
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941–42:			
Accertati:			
al 1° luglio 1942	L. 1.907.926,14		
al 30 giugno 1943	» 1.754.132,41		
		»	153.793,73
		L.	3.093.057,79

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1942–43		L.	3.007.639,65
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941–42:			
Accertati:			
al 1° luglio 1942	L. 41.904,28		
al 30 giugno 1943	» 40.870,78		
		»	1.033,50
Differenza attiva al 30 giugno 1943		»	84.384,64
		L.	3.093.057,79

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX-ECONOMALI

Art. 115.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano

dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	5.285.154,02
delle quali furono riscosse	»	4.959.769,90
e rimasero da riscuotere	L.	325.384,12

Art. 116.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in

	L.	5.193.898,01
delle quali furono pagate	»	3.181.345,85
e rimasero da pagare	L.	2.012.552,16

Art. 117.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . .	L.	1.316.176,63
delle quali furono riscosse	»	214.052,77
e rimasero da riscuotere	L.	1.102.123,86

Art. 118.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . .	L.	2.344.241,39
delle quali furono pagate	»	1.058.405,14
e rimasero da pagare	L.	1.285.836,25

Art. 119.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43 sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942–43 (articolo 116)	L.	325.384,12
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 118)	»	1.102.123,86
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del conto consuntivo)	»	274,61
Residui attivi al 30 giugno 1943	L.	1.427.782,59

Art. 120.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942–43 (articolo 117)	L.	2.012.552,16
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 119)	»	1.285.836,25
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	3.298.388,41

Art. 121.

È accertata nella somma di lire 1 367.288,47 la differenza attiva del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, alla fine dell'esercizio 1942–43, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1942			L.	1.019.268,42
Entrate dell'esercizio finanziario 1942–43			»	5.285.154,02
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941–42:				
Accertati:				
al 1° luglio 1942	L.	2.595.419,30		
al 30 giugno 1943	»	2.344.241,39		
			»	251.177,91
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941–42:				
Accertati:				
al 1° luglio 1942	L.	1.310.590,50		
al 30 giugno 1943	»	1.316.176,63	»	5.586,13
			L.	6.561.186,48

Passività:

Spese dell'esercizio 1942–43	L.	5.193.898,01
Differenza attiva al 30 giugno 1943	»	1.367.288,47
	L.	6.561.186,48

AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

Art. 122.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma statale della strada, accertate nell'esercizio finanziario 1942–1943, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 696.224.394,66
delle quali furono riscosse . . . . . » 654.534.704,94

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 41.689.689,72

Art. 123.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942,43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 696.224.394,66
delle quali furono pagate . . . . . » 513.866.583,33

e rimasero da pagare . . . . . L. 182.357.811.33

Art. 124.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–1942 restano determinate in . . . . . L. 289.234.274,71
delle quali furono riscosse . . . . . » 78.052.959,49

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 211.181.315,22

Art. 125.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . . . . L. 328.722.870,74
delle quali furono pagate . . . . . » 206.311.073,47

e rimasero da pagare . . . . . L. 122.411.797,27

Art. 126.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 123) . . . . L. 41.689.689,72
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 125) . . . . . » 211.181.315,22
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del conto consuntivo) . . . » —

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 252.871.004,94

Art. 127.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 124) . . . . . L. 182.357.811,33
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 126) . . . . . » 122.411.797,27

Residui passivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 304.769.608,60

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 128.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1942–1943, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . . . . . L. 86.214.216,15
delle quali furono riscosse . . . . . » 76.063.819,89

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 10.150.396,26

Art. 129.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . . . . . L. 83.714.282.35
delle quali furono pagate . . . . . » 61.636.232,43

e rimasero da pagare . . . . . L. 22.078.049.92

Art. 130.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–1942, restano determinate in . . . . . L. 29.458.619.21
delle quali furono riscosse . . . . . » 23.510.572,09

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 5.948.047,12

Art. 131.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . . . . L. 37.421.885,31
delle quali furono pagate . . . . . » 28.612.444,80

e rimasero da pagare . . . . . L. 8.809.440,51

Art. 132.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 129). . . . . L. 10.150.396,26
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 131) . . . . . » 5.948.047,12
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata). . . » 8.328.445,39

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 24.426.888,77

Art. 133.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 130) . . . . . L. 22.078.049,92
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 132) . . . . . » 8.809.440,51

L. 30.887.490,43

Art. 134.

È accertata nella somma di lire 3.045.911,10 la differenza passiva del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1942–43, come risulta dai seguenti dati:

Accertati:			
Entrate dell'esercizio finanziario 1942–43		L.	86.214.216,15
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941–42:			
Accertati:			
al 1° luglio 1942	L. 37.421.886,56		
al 30 giugno 1943	» 37.421.885,31		
		»	1,25
Differenza passiva al 30 giugno 1943		»	3.045.911,10
		L.	89.260.128,50
Passività:			
Differenza passiva al 1° luglio 1942		L.	5.545.846,15
Spese dell'esercizio finanziario 1942–43		»	83.714.282,35
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941–42		»	—
		L.	89.260.128,50

ARCHIVI NOTARILI

Art. 135.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1942-43, nelle risultanze che si desumono dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	14.992.130,86
Spese	»	14.992.130,86
Pareggio finanziario	L.	—

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 136.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1942-43 nelle seguenti risultanze che si desumono dalla deliberazione dalla Corte dei conti:

Entrate	L.	1.302.768,69
Spese	»	913.698,10
Avanzo	L.	389.070,59

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 137.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 1.630.246,74
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.610.246,74

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 20.000 —

Art. 138.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 1.630.246.74
delle quali furono pagate . . . . . » 1.298.793.63

e rimasero da pagare . . . . . L. 331.453,11

Art. 139.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–42, restano determinate in . . . . . L. 35.000 —

integralmente riscosse nell'esercizio finanziario 1942–43.

Art. 140.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . . . . L. 817.695.98
delle quali furono pagate . . . . . » 733.353,36

e rimasero da pagare . . . . . L. 84.342,62

Art. 141.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 138) . . . . L. 20.000 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 140) . . . . . » —
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » —

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 20.000 —

Art. 142.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 139)	L.	331.453,11
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 141)	»	84.342.62
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	415.795,73

RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ESERCIZIO FINANZIARIO 1943–44

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 143.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 9 giugno 1951, in

. . . . .	L.	60.436.426.738,04
delle quali furono riscosse	»	45.334.113.196,87
e rimasero da riscuotere	L.	15.102.313.541.17

Art. 144.

Le spese ordinarie, straordinarie e per gestioni di fatto dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in

. . . . .	L.	246.809.629.616,66
delle quali furono pagate	»	116.295.257.265,75
e rimasero da pagare	L.	130.514.372.350,91

Art. 145.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1943-44 quale risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:		
Entrata	L.	47.236.592.861,64
Spesa	»	222.794.875.723,20
Disavanzo effettivo . . . . . —	L.	175.558.282.861,56
Movimento di capitali:		
Entrata	L.	13.199.833.876,40
Spesa	»	10.251.834.409,94
Avanzo per movimento di capitali . . . . . +	L.	2.947.999.466,46

Gestioni di fatto:

Entrata	L.	—
Spesa	»	13.762.919.483,52
Differenza	L.	13.762.919.483,52

Riepilogo generale:

Entrata	L.	60.436.426.738,04
Spesa	»	246.809.629.616,66
Disavanzo finale	L.	186.373.202.878,62

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1942-43 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 146.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43

restano determinate, in	L.	9.618.223.346,90
delle quali furono riscosse	»	4.163.899.008,79
e rimasero da riscuotere	L.	5.454.324.338,11

Art. 147.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43

restano determinate, in	L.	27.493.921.020,79
delle quali furono pagate	»	7.484.582.757,28
e rimasero da pagare	L.	20.009.338.263,51

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1943-44

Art. 148.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 144)	L.	15.102.313.541,17
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 147)	»	5.454.324.338,11
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	3.024.619.690,09
Residui attivi al 30 giugno 1944	L.	23.581.257.569,37

Art. 149.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44 sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943–44 (articolo 145)	L.	130.514.372.350,91
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 148)	»	20.009.338.263,51
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	150.523.710.614,42

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 150.

È accertato nella somma di lire 378.709.168.963,43 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1943–44 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1943–44			L.	60.436.426.738,04
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942–43, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1943	L.	31.881.401.512,75		
al 30 giugno 1944	»	27.493.921.020,79		
			»	4.387.480.491,96
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1944			»	378.709.168.963,43
			L.	443.533.076.193,43

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1943			L.	196.599.975.532,51
Spese dell'esercizio finanziario 1943–44			»	246.809.629.616,66
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942–43, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1943	L.	9.741.694.391,16		
al 30 giugno 1944	»	9.618.223.346,90		
			»	123.471.044,26
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale			»	—
			L.	443.533.076.193,43

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 151.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DELLE FINANZE:			
Capitolo n. 6. —	L.	320.036.635,03	—
Capitolo n. 530. —	»	5.242.417,30	—
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA:			
Capitolo n. 16. —	»	788.322,56	—
Capitolo n. 18. —	»	11.084.618,36	—
Capitolo n. 19. —	»	15.007.882,16	—
Capitolo n. 31. —	»	7.289.763,88	—
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI:			
Capitolo n. 93. —	»	290.219,35	—
Capitolo n. 122. —	»	42.674.610 —	—
Capitolo n. 124. —	»	16.439.480 —	—
Capitolo n. 125. —	»	3.695.860 —	—
MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA:			
Capitolo n. 38. —	»	196.839.984,90	—
MINISTERO DELL'INTERNO.			
Capitolo n. 25. —	»	12.541.335,48	—
Capitolo n. 75. —	»	—	2.617.562,35
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI:			
Capitolo n. 14. —	»	2.280 —	—
Capitolo n. 65. —	»	—	36.397,63
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI:			
Capitolo n. 53. —	L.	97.854,30	—

		Conto della Competenza	Conto dei residui
MINISTERO DELLA GUERRA:			
Capitolo n. 21. —	L.	119.700 —	—
Capitolo n. 22. —	»	6.972.973 —	—
Capitolo n. 27. —	»	20.412.000 —	—
Capitolo n. 30. —	»	8.995.000 —	—
Capitolo n. 49. —	»	363.515,87	141.670,79
Capitolo n. 62. —	»	2.950.500 —	—
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE:			
Capitolo n. 18. —	»	949.172,60	—
Capitolo n. 22. —	»	29.969,70	—
Capitolo n. 37. —	»	10.715 —	—
MINISTERO DELLE CORPORAZIONI:			
Capitolo n. 52. —	»	505.453,58	39.879,93
Capitolo n. 98. —	»	60.496.000 —	—
MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE:			
Capitolo n. 20. —	»	54.248,70	—
Capitolo n. 31. —	»	721.720,21	—
Capitolo n. 39. —	»	465.036,45	—
Capitolo n. 64. —	»	—	45.682 —
Capitolo n. 66. —	»	843.531,30	—

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 152.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 2.295.052.106,13
delle quali furono riscosse . . . . . » 2.293.552.106,13

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.500.000 —

Art. 153.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in lire 2.193.646.989,58 più l'avanzo di gestione in lire 101.405.116,55, pari complessivamente a L. 2.295.052.106,13
delle quali furono pagate . . . . . » 1.709.236.837,92

e rimasero da pagare . . . . . L. 585.815.268,21

Art. 154.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–43, restano determinate in L. 19.992.125,81
delle quali furono riscosse . . . . . » 12.937.880,54

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 7.054.245,27

Art. 155.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43. restano determinate in . . L. 1.144.407.785,22
delle quali furono pagate . . . . . » 796.155.361,79

e rimasero da pagare . . . . . L. 348.252.423.43

Art. 156.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 153) . . . . . L. 1.500.000 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 155) . . . . . » 7.054.245,27
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » 203.604.816,67

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 212.159.061,94

Art. 157.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 154) . . . . . L. 585.815.268,21
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 156) . . . . . » 348.252.423,43

Residui passivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 934.067.691,64

Art. 158.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1943–44, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1943–44	L.	2.295.052.106,13
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942–43	»	—
	L.	2.295.052.106,13

Passività:

Spese dell'esercizio 1943–44	L.	2.295.052.106,13
Pareggio dei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942–43	»	—
	L.	2.295.052.106,13

Art. 159.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 2. —	L.	1.050.000 —	—
Capitolo n. 4. —	»	280.000 —	—
Capitolo n. 5. —	»	600.000 —	—
Capitolo n. 15. —	»	1.060.000 —	—
Capitolo n. 16. —	»	10.000.000 —	—
Capitolo n. 18. —	»	10.000 —	—
Capitolo n. 19. —	»	1.670.000 —	—
Capitolo n. 20. —	»	6.500.000 —	—
Capitolo n. 22. —	»	70.000 —	—
Capitolo n. 24. —	»	16.130.989,58	—
Capitolo n. 27. —	»	79.645.000 —	—
Capitolo n. 29. —	»	11.000.000 —	—
Capitolo n. 30. —	»	113.800.000 —	—
Capitolo n. 32. —	»	100.000 —	—
Capitolo n. 33. —	»	500.000 —	—
Capitolo n. 36. —	»	700.000 —	—
Capitolo n. 37. —	»	93.300.000 —	—
Capitolo n. 38. —	»	4.500.000 —	—
Capitolo n. 41. —	»	5.000.000 —	—
Capitolo n. 43. —	»	2.000.000 —	—
Capitolo n. 45. —	»	30.000 —	—
Capitolo n. 51. —	»	60.000 —	—
Capitolo n. 53. —	»	5.900.000 —	—
Capitolo n. 54. —	»	5.140.000 —	—
Capitolo n. 60. —	»	2.000.000 —	—

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 160.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza. accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in L. 22.003.527,33
delle quali furono riscosse . . . . . » 19.311.786,78

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 2.691.740,55

Art. 161.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 33.748.469,61
delle quali furono pagate . . . . . » 8.811.873,85

e rimasero da pagare . . . . . L. 24.936.595,76

Art. 162.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, restano determinate in . . . . . L 35.056.807,35
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.542.431,95

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 33.514.375,40

Art. 163.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, restano determinate in . . . . . L. 52.866.505,68
delle quali furono pagate . . . . . » 3.939.922,58

e rimasero da pagare . . . . . L. 48.926.583,10

Art. 164.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 161) . . . . L. 2.691.740,55
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 163) . . . . . » 33.514.375,40
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo della entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 36.206.115,95

Art. 165.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 162)	L.	24.936.595,76
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 164)	»	48.926.583,10
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	73.863.178,86

Art. 166.

È accertata nella somma di lire 56.766.667,87 la differenza passiva del conto finanziario del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, alla fine dell'esercizio 1943–44, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1943–44			L.	22.003.527,33
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942–43:				
Accertati:				
al 1° luglio 1943	L.	52.893.623,76		
al 30 giugno 1944	»	52.866.505,68		
			L.	27.118,08
Differenza passiva al 30 giugno 1944			»	56.766.667,87
			L.	78.797.313,28

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1943	L.	45.045.607,97
Spese dell'esercizio finanziario 1943–44	»	33.748.469,61
Pareggio dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942–43	»	—
Prelevamenti diretti dal conto corrente	»	3.235,70
	L.	78.797.313,28

Art. 167.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze di impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa del fondo di massa del Corpo della guardia di finanza per l'esercizio 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 28. —	L.	15.771,02	—
Capitolo n. 30. —	»	60.853,19	—

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 168.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 16.768.746,36
delle quali furono riscosse . . . . . » 6.276.334,38

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 10.492.411,98

Art. 169.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio stesso, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in . . . . . L. 16.768.746,36
delle quali furono pagate . . . . . » 7.961.484,09

e rimasero da pagare . . . . . L. 8.807.262,27

Art. 170.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate in . . . . . L. 24.328.100,62
delle quali furono riscosse . . . . . » 5.460.696,01

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 18.867.404,61

Art. 171.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate in . . . . . L. 37.049.216,77
delle quali furono pagate . . . . . » 17.457.273,45

e rimasero da pagare . . . . . L. 19.591.943,32

Art. 172.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 169) . . . . . L. 10.492.411,98
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 171) . . . . . » 18.867.404,61
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo della entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 29.359.816,59

Art. 173.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 170)	L.	8.807.262,27
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 172)	»	19.591.943,32
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	28.399.205,59

Art. 174.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda Monopolio Banane, per l'esercizio finanziario 1943-44:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. —	L.	200.186,22	—
Articolo n. 31. —	»	606.820 —	—
Articolo n. 36. —	»	—	6.378,60

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 175.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio della Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 98.181.622,44
delle quali furono riscosse . . . . . » 9.493.149,37

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 88.688.473.07

Art. 176.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . . L. 97.812.404,37
delle quali furono pagate . . . . . » 75.329.191.31

e rimasero da pagare . . . . . L. 22.483.213,06

Art. 177.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–1943 restano determinate in	L.	12.521.812,18
delle quali furono riscosse		1.276.156,50
e rimasero da riscuotere	L.	11.245.655,68

Art. 178.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate in	L.	17.513.246,32
delle quali furono pagate	»	2.662.971,93
e rimasero da pagare	L.	14.850.274,39

Art. 179.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 176)	L.	88.688.473,07
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 178)	»	11.245.655,68
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	88.695,77
Residui attivi al 30 giugno 1944	L.	100.022.824,52

Art. 180.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 177)	L.	22.483.213,06
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 179)	»	14.850.274,39
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	37.333.487,45

Art. 181.

È accertata nella somma di lire 8 050.795,14 la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1943–44, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1943		L.	8.154.060,99
Entrate dell'esercizio finanziario 1943–44		»	98.181.622.44
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942–43, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1943	L. 17.637.226.27		
al 30 giugno 1944	» 17.513.246.32		
		»	123.979,95
		L.	106.459.663.38

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1943–44		L.	97.812.404,37
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942–43, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1943	L. 13.118.276,05		
al 30 giugno 1944	» 12.521 812,18		
		»	596.463,87
Differenza attiva al 30 giugno 1944		»	8.050.795,14
		L.	106.459.663,38

Art. 182.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 25. —	L.	230.000 —	—
Capitolo n. 38-*bis* –	»	4.000 —	—

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 183.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	2.874.203,01
delle quali furono riscosse	»	964.440,47
e rimasero da riscuotere	L.	1.909.762,54

Art. 184.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in . . . . . L. 2.877.103,43
delle quali furono pagate . . . . . » 811.722,25

e rimasero da pagare . . . . . L. 2.065.381,18

Art. 185.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate in . . . . . L. 66.193,80
delle quali furono riscosse . . . . . » 55.800,01

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 10.393,79

Art. 186.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate in . . . . . L. 1.879.620,89
delle quali furono pagate . . . . . » 239.736,05

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.639.884,84

Art. 187.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 184) . . . . . L. 1.909.762,54
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 186) . . . . . » 10.393,79
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) — » 7.863,71

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 1.912.292.62

Art. 188.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 185). . . . . L. 2.065.381.18
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 187) . . . . . » 1.639.884,84

Residui passivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 3.705.266,02

Art. 189.

È accertata nella somma di lire 105.163,66 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1943–44, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1943		L.	84.384,64
Entrate dell'esercizio finanziario 1943–44		»	2.874.203,01
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942–43:			
Accertati:			
al 1° luglio 1943	L. 1.903.347,96		
al 30 giugno 1944	» 1.879.620,89		
		»	23.727,07
		L.	2.982.314,72

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1943–44		»	2.877.103,43
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942–43, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1943	L. 66.241,43		
al 30 giugno 1944	» 66.193,80		
		L.	47,63
Differenza attiva al 30 giugno 1944		»	105.163,66
		L.	2.982.314,72

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX-ECONOMALI

Art. 190.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 4.982.590,89
delle quali furono riscosse . . . . . » 2.752.240,92

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 2.230.349,97

Art. 191.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 4.941.023,28
delle quali furono pagate . . . . . » 1.869.846,52

e rimasero da pagare . . . . . L. 3.072.176,76

Art. 192.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–1943 restano determinate, in	L.	1.447.261,83
delle quali furono riscosse	»	262.983,21
e rimasero da riscuotere	L.	1.184.278,62

Art. 193.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate, in	L.	3.274.590,61
delle quali furono pagate	»	221.061,71
e rimasero da pagare	L.	3.053.528,90

Art. 194.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943–44 (articolo 191)	L.	2.230.349,97
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 193)	»	1.184.278,62
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	6.370,92
Residui attivi al 30 giugno 1944	L.	3.420.999,51

Art. 195.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943–44 (articolo 192)	L.	3.072.176,76
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 194)	»	3.053.528,90
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	6.125.705,66

Art. 196.

È accertata nella somma di lire 1.451.133,12 la differenza attiva del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali, alla fine dell'esercizio 1943-44, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1943			L.	1.367.288,47
Entrate dell'esercizio finanziario 1943-44			»	4.982.590,89
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942-43:				
Accertati:				
al 1° luglio 1943	L.	3.298.388,41		
al 30 giugno 1944	»	3.274.590,61		
			»	23.797,80
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942-43:				
Accertati:				
al 1° luglio 1943	L.	1.427.782,59		
al 30 giugno 1944	»	1.447.261,83		
			»	19.479,24
			L.	6.393.156,40

Passività:

Spese dell'esercizio 1943-44	L.	4.942.023,28
Differenza attiva al 30 giugno 1944	»	1.451.133,12
	L.	6.393.156,40

AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

Art. 197.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma statale della strada, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 1.098.240.980,06

delle quali furono riscosse . . . . . » 399.697.933,39

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 698.543.046,67

Art. 198.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 1.098.240.980,06
delle quali furono pagate . . . . . » 595.770.965 —

e rimasero da pagare . . . . . L. 502.470.015,06

Art. 199.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–43. restano determinate in . . . . . L. 253.408.039,42
delle quali furono riscosse . . . . . » 9.244.459,67

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 244.163.579,75

Art. 200.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate in . . . . . L. 305.306.643,08
delle quali furono pagate . . . . . » 130.506.307,91

e rimasero da pagare . . . . . L. 174.800.335,17

Art. 201.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 198) . . . . . L. 698.543.046,67
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 200) . . . . . » 244.163.579,75
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 942.706.626,42

Art. 202.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 199) . . . . . L. 502.470.015,06
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 201) . . . . . » 174.800.335,17

Residui passivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 677.270.350,23

Art. 203.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma statale della strada, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	583.531,26	—
Capitolo n. 3. —	»	445.682,86	—
Capitolo n. 9. —	»	15.660.145,38	—

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 204.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	53.630.561,48
delle quali furono riscosse	»	15.902.239,57
e rimasero da riscuotere	L.	37.728.321,91

Art. 205.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	53.630.561.48
delle quali furono pagate	»	40.467.041,32
e rimasero da pagare	L.	13.163.520,16

Art. 206.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–43, restano determinate in	L.	24.426.888,77
delle quali furono riscosse	»	17.263.220,42
e rimasero da riscuotere	L.	7.163.668,35

Art. 207.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43, restano determinate in	L.	30.887.490,43
delle quali furono pagate	»	12.304.738,08
e rimasero da pagare	L.	18.582.752,35

Art. 208.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 205)	L.	37.728.321,91
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 207)	»	7.163.668,35
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1944.	L.	44.891.990,26

Art. 209.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 206)	L.	13.163.520.16
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 208)	»	18.582.752,35
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	31.746.272,51

Art. 210.

È accertata nella somma di lire 3.045.911,10 la differenza passiva del conto finanziario della Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1943–44, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1943–44	L.	53.630.561,48
Pareggio nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942–43	»	—
Differenza passiva al 30 giugno 1944	»	3.045.911,10
	L.	56.676.472,58

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1943	L.	3.045.911,10
Spese dell'esercizio finanziario 1943–44	»	53.630.561,48
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942–43	»	—
	L.	56.676.472,58

Art. 211.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 41. —	L. 197.531,75	—
Articolo n. 42. —	» 41.000 —	—

ARCHIVI NOTARILI

Art. 212.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1943–44, nelle risultanze seguenti come dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	16.139.505,83
Spese	»	16.139.505,83
Pareggio finanziario	L.	—

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 213.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia gli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1943-44 nelle seguenti risultanze dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	997.204,60
Spese	»	702.922,91
Avanzo	L.	294.281,69

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 214.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	1.421.131,51
delle quali furono riscosse	»	1.386.131,51
e rimasero da riscuotere	L.	35.000 —

Art. 215.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in lire 1.254.488,41 più l'avanzo di gestione in lire 166.643,10, pari complessivamente a . . . . . L. 1.421.131,51
delle quali furono pagate . . . . . » 1.245.381,86

e rimasero da pagare . . . . . L. 175.749,65

Art. 216.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–43, restano determinate in . . . . . L. 20.000 —

integralmente riscosse nell'esercizio finanziario 1943–44.

Art. 217.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate in . . . . . L. 413.213,35
delle quali furono pagate . . . . . » 294.359,47

e rimasero da pagare . . . . . L. 118.853,88

Art. 218.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 215) . . . . . L. 35.000 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 217) . . . . . » —
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 35.000 —

Art. 219.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 216) . . . . . L. 175.749,65
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 218) . . . . . » 118.853,88

Residui passivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 294.603,53

Art. 220.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, dell'eccedenza di impegni di lire 6.023,68 all'articolo 15 dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico dell'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1943-44.

FONDO SPECIALE DELLE CORPORAZIONI

Art. 221.

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in .	L.	104.780.300 —
delle quali furono riscosse	»	62.532.392,12
e rimasero da riscuotere	L.	42.247.907,88

Art. 222.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in	L.	104.780.300 —
delle quali furono pagate	»	54.471.890.24
e rimasero da pagare	L.	50.308.409,76

Art. 223.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43 restano determinate in	L.	558.535,77
delle quali furono riscosse	»	138.744,27
e rimasero da riscuotere	L.	419.791,50

Art. 224.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, restano determinate in	L.	131.426.309.84
delle quali furono pagate	»	36.886.267,43
e rimasero da pagare	L.	94.540.042,41